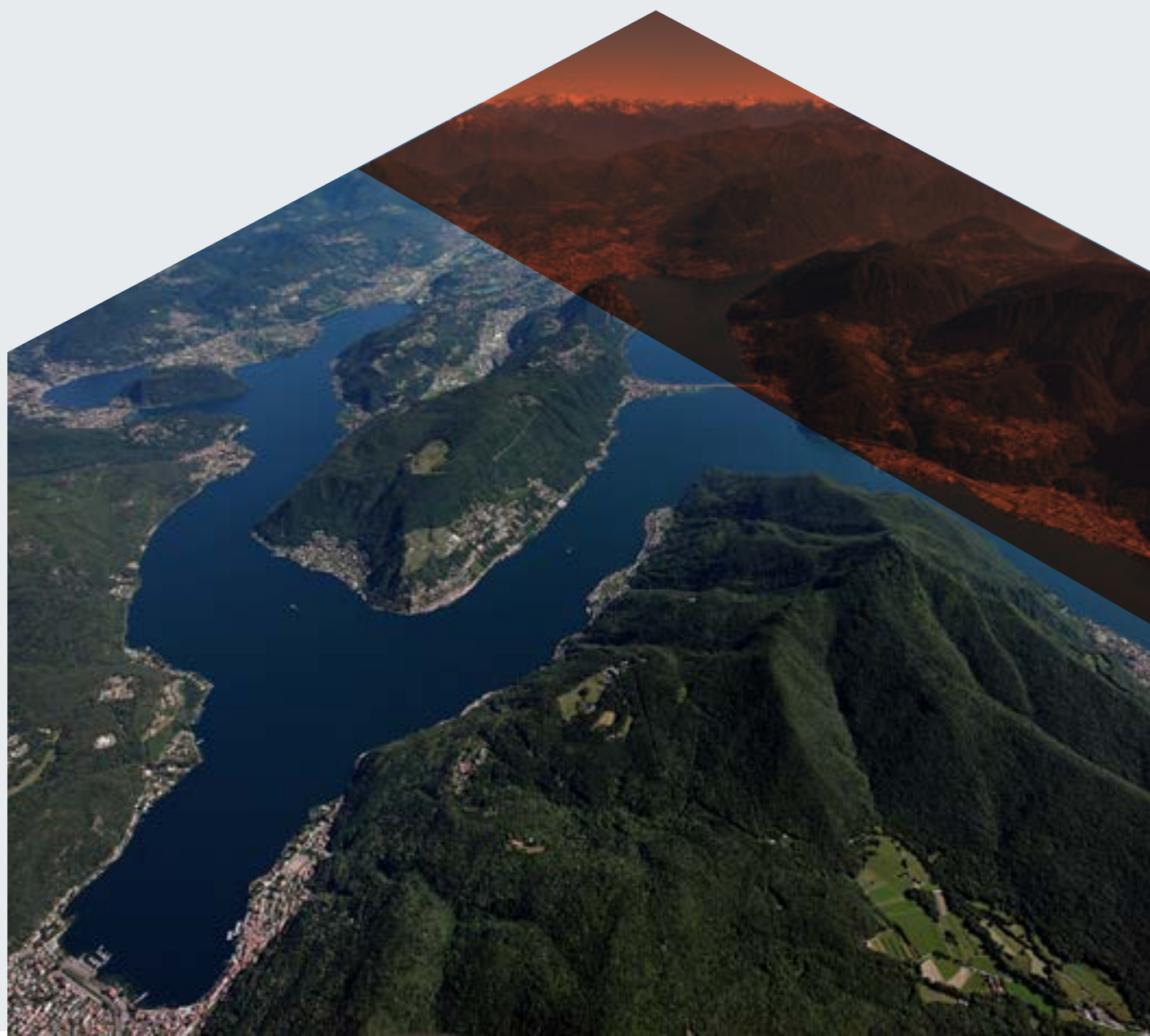




ERSL
Ente
Regionale per lo
Sviluppo del
Luganese

LINEE GUIDA PER UNA STRATEGIA DI SVILUPPO DEL LUGANESE

Sulla base del rapporto di analisi di BAK Economics



INDICE

p.5
INTRODUZIONE

p.6
LA VISIONE

p.8
ANALISI SWOT
DEL LUGANESE

p.11 – Popolazione
p.12 – Settori economici
p.13 – Attrattività

p.14
AMBITI D'INTERVENTO
E PROGETTI

p.15 – Scambio di competenze
p.17 – Riqualifica degli spazi
p.19 – Favorire il commercio locale
p.21 – Connessione del territorio

p.23
IL RUOLO
DELL'ERSL

ALLEGATI

p.24
1.Schede
dei progetti

p.40
2.Progetti
segnalati
dai Comuni

p.44
3.Classifica progetti
prioritari (incontro con
i Comuni del 28.09.2021)



**Una strategia condivisa
per lo sviluppo armonioso
del Luganese.**



FRANCO VOCI
Presidente ERSL

Introduzione

Il benessere sociale ed economico del Luganese è il risultato dell'impegno e della passione di numerosi attori: la società civile, le aziende e gli enti pubblici (Cantone, Comuni, Patriziati). In un contesto di libertà e solidarietà, ciascuno di questi attori agisce per realizzare i suoi obiettivi seguendo proprie visioni e missioni. Tuttavia, riteniamo importante che i Comuni del Luganese abbiano una strategia condivisa sulle mete verso le quali orientare i loro sforzi, ciascuno secondo le proprie possibilità. In altre parole, i Comuni hanno la possibilità di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del Luganese attraverso la promozione di progetti coerenti con gli obiettivi definiti in maniera collaborativa per la regione. Inoltre, una strategia condivisa permette da un lato di fare scelte di indirizzo che consolidano i punti forti e permettono di cogliere le opportunità e, dall'altro lato, di evitare decisioni che potrebbero accentuare i punti deboli e accrescere i rischi per uno sviluppo armonioso e positivo.

In questo modo, i Comuni possono contribuire al posizionamento del Luganese e a confermarne il ruolo di motore dello sviluppo economico del Ticino. Il Comitato ERSL è cosciente che gli strumenti a disposizione dei Comuni per orientare lo sviluppo sociale ed economico del Luganese sono molto diversi. Tuttavia, ogni passo (anche piccolo) nella direzione auspicata contribuisce al cammino verso la meta. Il Comitato è convinto che gli approfondimenti, gli incontri e le riflessioni che hanno portato all'elaborazione di queste «Linee guida per una strategia di sviluppo del Lugane-

se» siano stati utili ed arricchenti. La visione, gli ambiti prioritari e le proposte operative elaborate grazie alla partecipazione attiva dei Comuni riassumono obiettivi largamente condivisi. Il lavoro svolto ha confermato che per costruire il «Luganese del prossimo futuro» (2026) è sempre più necessario avere una visione che supera i confini comunali.

Dopo dieci anni di attività, l'ERSL vede peraltro confermato dai Comuni un ruolo che va oltre la messa in atto della Politica Economica Regionale. I lavori per una Strategia di sviluppo del Luganese ne confermano infatti anche il ruolo di rappresentanza dei Comuni nel coordinamento con il Cantone, nonché quello di messa in rete di attori pubblici e privati per facilitare lo scambio di competenze e la risoluzione di problemi comuni.

Il Comitato tiene a ringraziare sentitamente i Comuni del Luganese per la preziosa partecipazione nel percorso di elaborazione di queste Linee Guida e per la fiducia accordata.

L'ERSL rimane a vostra disposizione e continuerà con entusiasmo a svolgere la sua missione per il territorio del Luganese!



La visione

UN PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

L'assemblea dei delegati ERSL del 1° ottobre 2020 ha accolto la proposta del Comitato esecutivo (CE) di elaborare, con la collaborazione di BAK Economics e di Sketchin, «una strategia di sviluppo condivisa» utile ai Comuni e all'ERSL per orientare le scelte dei prossimi 5 anni sui progetti strategici e più importanti.

Il percorso ha preso avvio con l'analisi macroeconomica elaborata da BAK Economics¹ che ha osservato il Luganese da quattro punti di vista: la popolazione, la forza economica, i settori chiave dell'economia e i fattori che favoriscono l'arrivo nel Luganese di persone e aziende. Una fotografia che ha messo a fuoco i punti di forza (S), le debolezze (W), le opportunità (O) e le minacce (T) per il Luganese.

Gli elementi emersi da questa analisi SWOT e diversi segnali di cambiamento che si manifestano in diverse esperienze in corso in Svizzera e all'estero sono stati gli stimoli iniziali per i workshop con un gruppo di cittadini, i segretari (o

tecnici comunali) e i sindaci (o municipali) e dai quali sono scaturiti una visione del Luganese 2026 e proposte per alcuni progetti e iniziative concrete.

Sulla base del rapporto di analisi «Strategia di sviluppo per il Luganese» elaborato da BAK Economics con la collaborazione di Sketchin, l'ERSL ha elaborato una prima bozza di «Linee guida per una strategia di sviluppo del Luganese». Un incontro organizzato dall'ERSL nel settembre 2021 con i rappresentanti dei Comuni ha permesso di capire, attraverso la discussione nei gruppi di lavoro, quali tra i progetti proposti meglio rispondono alle attese e ai bisogni del Luganese. Un grado di priorità è stato attribuito ad ognuno dei progetti proposti e il presente documento ha così potuto essere finalizzato. Queste «Linee guida» si propongono quale strumento utile per orientare le attività dell'ERSL e dei Municipi che vorranno tenerne conto nelle loro scelte d'indirizzo. Per una piena comprensione delle analisi, delle proposte e del meto-

do di lavoro che hanno portato ad individuare la visione e le proposte di progetti raccomandiamo in ogni caso la lettura del Rapporto di analisi di BAK Economics.

Accanto ai progetti individuati grazie al percorso collaborativo intrapreso, queste «Linee guida» indicano altri progetti segnalati dai Comuni e quelli che potrebbero essere promossi direttamente dall'ERSL.

Come già ricordato la «Strategia di sviluppo per il Luganese» vuole essere uno strumento di lavoro utile ai Comuni e all'ERSL per le scelte che nei prossimi cinque anni potranno contribuire a orientare lo sviluppo dell'agglomerato. A questo scopo per ogni progetto è stata elaborata una scheda che comprende anche un «Piano d'azione» per i Comuni e per l'ERSL.

¹Il rapporto di analisi di BAK Economics può essere messo a disposizione per consultazione in caso di interesse.



IL LUGANESE FRA CINQUE ANNI

La visione del Luganese nel 2026 tratteggiata al termine del percorso partecipativo e multidisciplinare che abbiamo ricordato, può così essere riassunta:

I Comuni, con il sostegno dell'ERSL, si impegnano per costruire un Luganese:

PIÙ INCLUSIVO

in grado di ascoltare e dare una risposta ai bisogni di tutte le fasce di popolazione, in particolare quelle più fragili.

Parole chiave:

- quartieri integrati
- gli over 65 come risorsa

PIÙ ATTRATTIVO

per giovani e famiglie.

Parole chiave:

- qualità di vita e degli insediamenti
- possibilità di alloggio e affitti adeguati
- attrattività salariale
- buona offerta di mobilità pubblica e lenta

PIÙ VIVO

anche nei Comuni e nei quartieri più lontani dal centro urbano.

Parole chiave:

- riqualifica di spazi e edifici in disuso
- spazi per il coworking
- buona offerta di servizi di prossimità
- nuove abitudini di vita e consumo: «vivo, lavoro e acquisto nel mio villaggio»

Questa visione può diventare realtà solo con il contributo di molti attori pubblici e privati a diversi livelli; queste Linee guida mettono in evidenza gli aspetti nei quali i Comuni hanno una concreta possibilità di intervento e riassumono

le informazioni di contesto che è utile conoscere.

La prima parte segnala i temi di carattere generale dedotti dall'analisi SWOT; in seguito, sono elencati gli ambiti d'intervento ed esempi di progetti concreti attraverso i qua-

li i Comuni possono contribuire a realizzare la visione. La terza parte è invece riservata ad alcune indicazioni sul ruolo dell'ERSL.

ANALISI SWOT DEL LUGANESE

Punti forti

Alta qualità di vita anche in un confronto nazionale e internazionale

Forte crescita dell'occupazione (fino al 2018)

PIL pro capite molto elevato e forte crescita del PIL reale

Per il valore aggiunto, i settori più importanti sono: commercio all'ingrosso, finanza, istruzione e pubblica amministrazione

Altri settori chiave: farmaceutica, industrie manifatturiere, servizi finanziari, consulenza e gestione aziendale, architettura

Punti deboli

Quota over 65 (22%) superiore alla media svizzera (18%)

Dal 2016 la Città di Lugano ha perso circa 2000 residenti

Forte dipendenza dalla manodopera estera

Rischio di concentrazioni e ristrutturazioni nel settore finanziario

Regole UE che limitano l'accesso ai mercati finanziari

Opportunità

Potenziare l'offerta di urban consumer services: commercio al dettaglio, tempo libero, scuole e servizi sanitari

Migliorare l'offerta formativa e di posti di lavoro

Ampliare le aree verdi e migliorare i collegamenti

Aree residenziali a buoni prezzi

Modelli abitativi in linea con le aspettative dei giovani

Minacce

Invecchiamento della popolazione

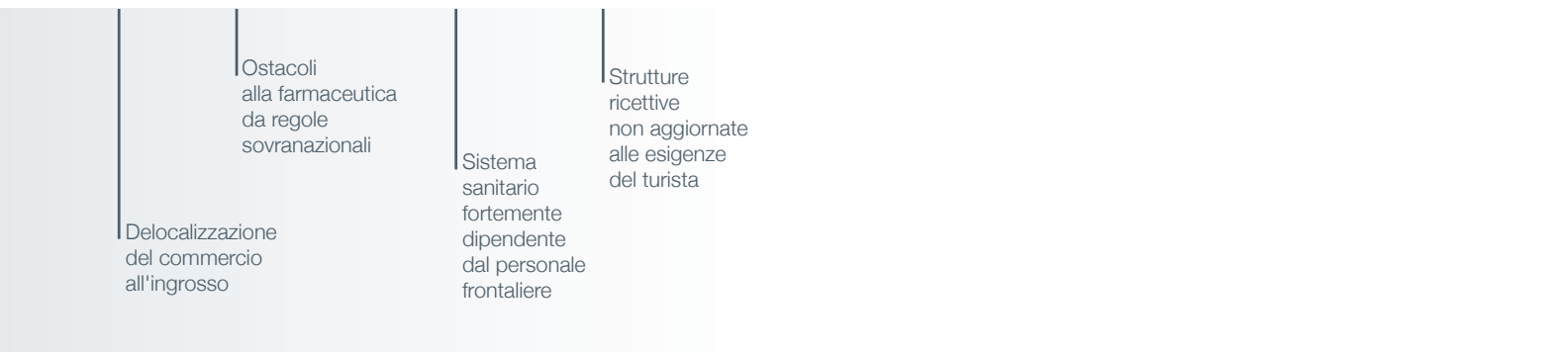
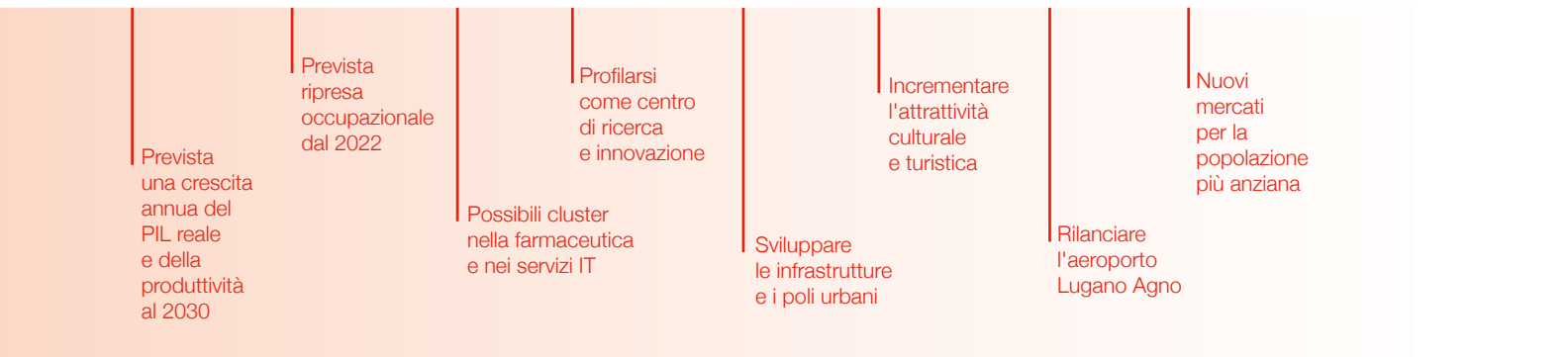
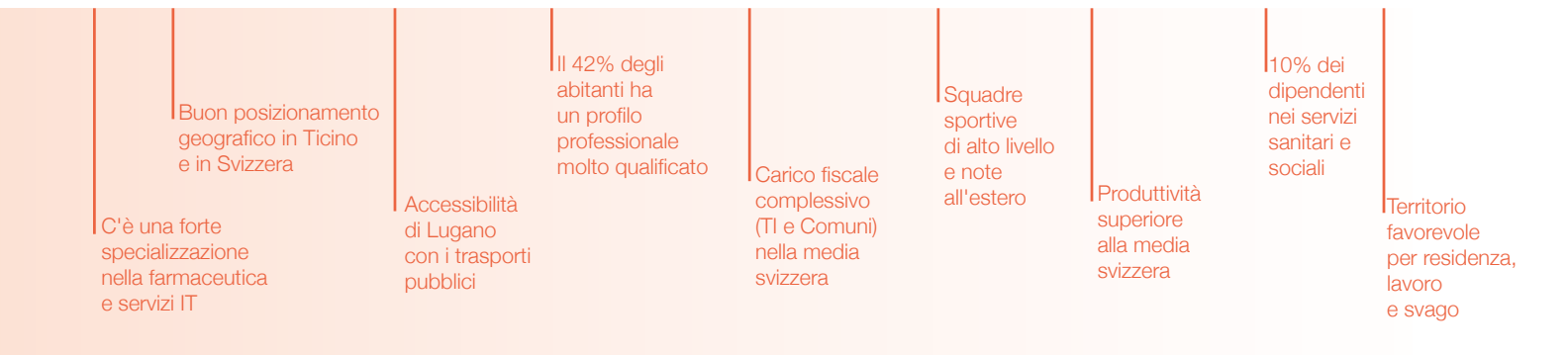
Aumento delle abitazioni sfitte

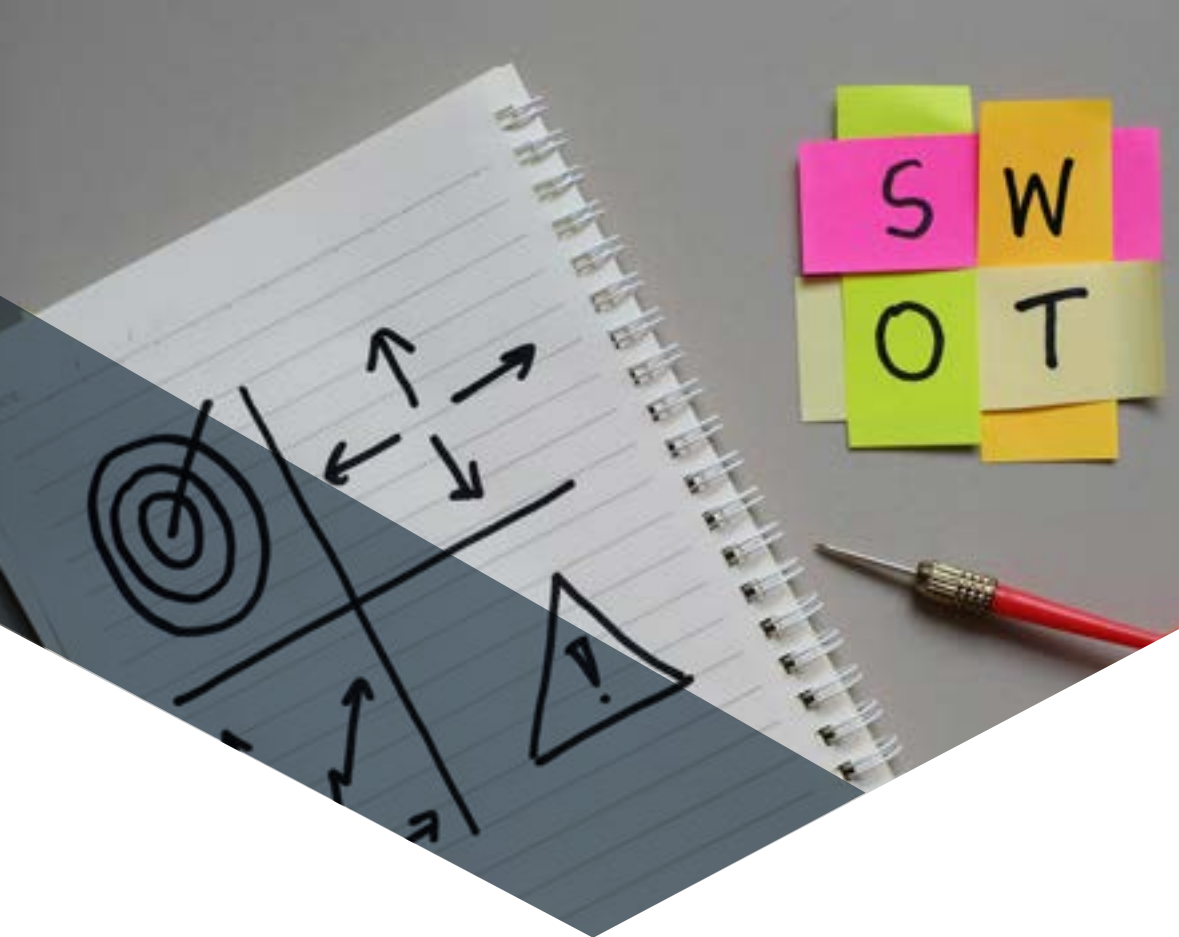
Diminuzione popolazione attiva

Previsto calo crescita occupazionale 2020-2021

Influenza Covid 19 sullo sviluppo economico

Possibili costi ambientali del successo economico (es. traffico)





Il Rapporto BAK ha analizzato i punti forti, le debolezze, le opportunità e le minacce del Luganese (analisi SWOT) per quattro ambiti: la popolazione, le tendenze macroeconomiche², i settori economici e l'attrattività della regione.

Obiettivo di un'analisi SWOT è mettere in evidenza i temi ai quali è opportuno prestare una maggiore attenzione per tradurre in fatti concreti le opportunità ed evitare le minacce (o almeno provare a limitarne il rischio e/o gli effetti).

Lo schema riassuntivo alle pagine 8 e 9 («Analisi SWOT Luganese») illustra gli elementi individuati. Per una completa conoscenza dell'analisi SWOT raccomandiamo la lettura integrale del Rapporto BAK. Nelle prossime pagine illustriamo i temi **sui quali i Comuni, a nostro avviso, hanno possibilità di un intervento diretto o indiretto.**

È evidente che non tutti i Comuni del Luganese hanno le stesse possibilità/opportunità di condizionare l'uno o l'altro aspetto. È tuttavia importante che tutti i

Comuni (o almeno i loro Municipi) siano consapevoli dei temi che, nel bene o nel male, possono condizionare lo sviluppo di tutta la regione. In tal modo, nel limite dei propri mezzi, potranno favorire – o almeno non ostacolare – le iniziative e i progetti di altri Comuni che possono contribuire a realizzare la visione, a cogliere le opportunità e a ridurre le minacce.

Con questa premessa riassumiamo (sotto forma di elenco) le principali indicazioni dell'analisi SWOT. Con il segno # segnaliamo alcune parole chiave.

²Il tema delle tendenze macroeconomiche non è ripreso in queste Linee guida dal momento che i Comuni hanno meno influenza su questa dimensione, nonché per semplificare la lettura del documento. Per maggiori informazioni su questo tema cfr. capitolo 3.2.2 (p. 9) del rapporto d'analisi BAK Economics.



Popolazione

Nel 2040 si prevede che il 30% della popolazione in Ticino avrà più di 65 anni; uno scenario ipotizzabile anche per il Luganese.

Questa realtà potrebbe richiedere di adattare l'offerta di alloggi, di assistenza sanitaria e di mobilità. Si può anche prevedere una diminuzione della popolazione attiva e un conseguente aumento della dipendenza dalla manodopera estera.

Di fronte a questi scenari è importante creare le condizioni per attrarre nuovi giovani (e in particolare chi si è formato fuori dal Ticino), migliorare i servizi che facilitano la conciliabilità lavoro-famiglia e attrarre aziende in grado di offrire opportunità di impiego interessanti.

In questo contesto i Comuni possono:

FAVORIRE LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALLA POPOLAZIONE

- commercio al dettaglio (**#Negozio di paese**)
- offerte per lo svago e il tempo libero (ospitalità, divertimento, benessere)
- altri servizi di prossimità (**#Conciliabilità famiglia-lavoro**, **#Servizi di cura e assistenza**, **#Scuole e mense**, **#Uffici postali e banche**)

MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA NEI COMUNI

- mantenere e ampliare le aree verdi
- migliorare i collegamenti (**#Trasporti pubblici**, **#Mobilità lenta**, **#Bike sharing**);
- favorire le opportunità di offerte residenziali (in affitto e/o proprietà) a prezzi favorevoli (**#Norme di PR**) e lo sviluppo di nuovi modelli abitativi (**#Cooperative abitative**, **#Norme di PR**)³
- ampliare le possibilità di formazione professionale (**#Posti di tirocinio**) e continua (**#Corsi per adulti**)

³CASSI - Cooperative d'Abitazione Sezione Svizzera Italiana – www.cassi.ch



Settori economici

I settori chiave⁴ del Luganese sono l'industria farmaceutica, le altre industrie manifatturiere, il commercio all'ingrosso (soprattutto di materie prime), i servizi IT (le tecnologie dell'informazione), gli altri servizi finanziari e la consulenza, la gestione aziendale, l'architettura.

In termini di creazione di valore aggiunto⁵, i settori più importanti sono il commercio all'ingrosso, il settore finanziario, la pubblica amministrazione e l'istruzione che aggregati rappresentano oltre il 30% della produzione di valore aggiunto nella regione.

Nel Luganese c'è un alto grado di specializzazione nel settore farmaceutico e dei servizi IT, due settori con una prospettiva di sviluppo positiva.

C'è la possibilità di profilare il Luganese come un

importante centro di ricerca e innovazione grazie anche alla presenza di USI, SUPSI e dei rispettivi istituti specializzati.

Negli anni 2020-2021, la pandemia da Covid-19 ha fortemente rallentato l'aumento dei posti di lavoro. Anche nei prossimi anni ci sarà una forte dipendenza da manodopera estera (27% dei posti di lavoro del Luganese è occupato da personale frontaliere).

Per attrarre e/o mantenere le realtà aziendali di valore sul territorio, i Comuni possono:

- **migliorare la gestione delle aree per il lavoro (#Norme di PR)** e sostenere la creazione di cluster industriali (**#PSE Poli di sviluppo economico, #Reti d'impresa**)
- **favorire buone condizioni quadro** (cfr. migliorare la qualità di vita) anche a livello fiscale (cantonale e comunale). Tutelare l'esistenza di alcune «oasi fiscali» (**#Perequazione intercomunale**) e valutare le conseguenze di decisioni che possono peggiorare le condizioni quadro (**#Moltiplicatore d'imposta**)
- **facilitare l'accesso alle informazioni e alle competenze** presenti sul territorio (**#marketing territoriale**)



Attrattività⁶

Il Luganese è un territorio variegato e godibile per la residenza, il lavoro e lo svago. Il livello della qualità di vita si situa nella media svizzera e regge il confronto anche a livello internazionale.

Non mancano tuttavia segnali di debolezza che devono essere superati per mantenere anche in futuro questa buona attrattività: la quantità di traffico, l'inquinamento ambientale, alcune situazioni di disordine urbanistico e una certa carenza di strutture che aiutino a conciliare la vita familiare con quella professionale.

È importante che i Comuni siano consapevoli della necessità/opportunità di:

- favorire la mobilità sostenibile e le iniziative per ridurre il traffico
- migliorare l'accessibilità con mezzi pubblici di trasporto alle zone periferiche
- potenziare il servizio di bike sharing e le infrastrutture ad esso connesse (es. piste ciclabili)
- prestare attenzione alle infrastrutture sportive esistenti e colmare eventuali lacune (**#Polo sportivo e degli eventi, #Polo congressuale**)⁷
- sviluppare aree verdi e zone di svago di prossimità
- sostenere eventi culturali e/o congressuali
- accompagnare lo sviluppo dell'**#Aeroporto**
- contrastare possibili minacce quali i ritardi del progetto **#Tram-Treno**
- colmare eventuali lacune nell'offerta di spazi per associazioni di carattere diverso
- rafforzare i servizi a favore della conciliabilità lavoro-famiglia
- sostenere e/o facilitare e incentivare il rinnovo delle **#strutture ricettive**

⁴Per essere considerato tale un settore chiave deve soddisfare tre criteri. In primo luogo, la quota del settore nella produzione di valore aggiunto deve corrispondere a un valore minimo, ciò che dimostra l'importanza del settore nella regione in questione. In secondo luogo, il tasso di crescita degli ultimi anni deve corrispondere almeno alla crescita dell'economia regionale nel suo complesso. In terzo luogo, l'attività aziendale deve mostrare un fattore di localizzazione nella regione in esame che dimostri come la regione sia specializzata in questo settore rispetto al contesto nazionale.

⁵Il concetto di valore aggiunto indica l'aumento di valore di un bene o un servizio a seguito di un processo produttivo.

⁶Con «Attrattività» si intendono i fattori che rendono un territorio più o meno interessante per essere scelto quale luogo di residenza o quale sede di un'azienda.

⁷Un'analisi approfondita della situazione attuale del Luganese sarà disponibile al termine del progetto "Analisi infrastrutture sportive" promosso da ERSL, Città di Lugano con il supporto tecnico di Comal.



Ambiti d'intervento e progetti

Grazie a momenti di incontro con un gruppo di cittadini e opinion leader, segretari e tecnici comunali e sindaci o municipali si è cercato di individuare alcune idee e progetti che, nei prossimi cinque anni, possono contribuire a realizzare la visione del Luganese.

I numerosi spunti – per i quali ringraziamo tutti i partecipanti – sono stati raggruppati in quattro ambiti tematici.

Per ciascuno di essi riassumiamo i progetti emersi nel corso dello studio integrandoli con la segnalazione di iniziative già in corso e/o di idee per nuovi progetti.

Per i progetti scaturiti dai momenti di incontro (e presentati nel Rapporto finale di BAK Economics) e per altri ritenuti importanti per la realizzazione della Visione del Luganese nel 2026 nell'Allegato 1 presentiamo una scheda che li descrive in modo più dettagliato e che comprende anche un «Piano d'azione» a livello comunale e per l'ERSL.

Nell'Allegato 2 abbiamo invece raccolto altri progetti che ci sono stati segnalati dai Comuni e che, pur contribuendo allo sviluppo del

Luganese, si collocano all'esterno degli ambiti sui quali si intende focalizzare gli impegni nei prossimi anni.

Il Comitato ERS� ritiene che la possibilità di conoscere i progetti di diversi Comuni del Luganese sia un elemento utile per valutare nuove idee e progetti ma, soprattutto, stimolare riflessioni e collaborazioni intercomunali.

Ricordiamo che nei progetti di valenza regionale o sovracomunale promossi dai Comuni o da altri enti l'ERSL può assumere, se richiesto, un ruolo di accompagnamento. In alcuni casi l'ERSL può essere anche il promotore del progetto (ad esempio Interreg E-bike). Con questa premessa riassumiamo quanto illustrato negli ambiti tematici indicati dal Rapporto finale di BAK Economics.



Scambio di competenze

Tra i motori di sviluppo di un territorio c'è il «capitale sociale» ossia l'insieme delle relazioni che permettono alle persone (da sole o in gruppo) di raggiungere i loro obiettivi. È perciò importante favorire lo scambio di esperienze e competenze tra persone di età e generazioni diverse nel mondo del lavoro ma anche durante il tempo libero. In questo contesto è importante riconoscere il valore delle persone già al beneficio della pensione o con più di 65 anni e riconoscerle come risorsa in ambiti diversi.

Possibili progetti per favorire lo scambio di competenze:

- **Piattaforma per favorire lo scambio di competenze fra le generazioni**

Si propone di creare uno spazio virtuale – affiancato però anche da spazi e momenti di incontri «di persona» – per favorire, organizzare e facilitare lo scambio di idee, esperienze e competenze fra persone non più attive (pensionati) e giovani residenti nel Luganese. Quali possibili spazi per favorire gli incontri fra le generazioni si ri-

cordano i locali scolastici, le strutture per la terza età ma anche le ex-case comunali nei quartieri dei Comuni aggregati.

- **Quartieri integrati**

Si propone di favorire quartieri – o gruppi di abitazioni – pensati per accogliere famiglie (anche con figli piccoli) e anziani autosufficienti con modelli abitativi che favoriscano incontri e collaborazioni.

Le giovani famiglie possono così contare sull'aiuto e sui consigli delle persone più anziane e, viceversa, gli anziani possono sperimentare l'utilizzo del proprio tempo per aiutare e interagire con i più giovani. Le persone anziane potrebbero essere rassicurate da una supervisione attiva che permetterebbe loro di mantenere l'indipendenza e ritardare il ricovero in strutture specializzate (anche grazie a sistemi integrati di domotica e e-health).

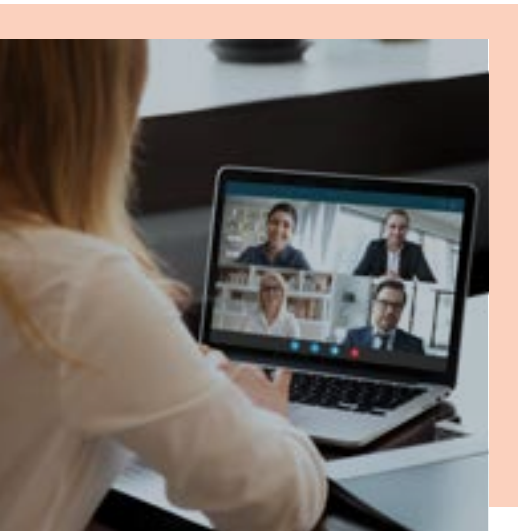
- **Favorire l'incontro tra le aziende e i giovani laureati/laureandi**

Per creare opportunità di lavoro per i giovani è utile favorire l'in-

contro tra le aziende locali (spesso microaziende) e studenti laureandi o neolaureati con competenze specifiche, ad esempio nell'ambito dei servizi digitali (nuovi modelli di business, marketing digitale, ecc.).

Grazie a questi incontri – favoriti da una piattaforma online – i giovani potrebbero vivere le prime esperienze lavorative, sperimentare nella pratica quanto imparato e arricchire il loro curriculum svolgendo lavori e progetti part-time o da freelance. Nello stesso tempo le piccole e microaziende del Luganese potrebbero acquisire competenze e servizi digitali e sperimentare nuovi metodi di lavoro e/o gestione dei processi.





INIZIATIVE IN CORSO

- [Associazione MatchStrategy](#) fondata da un gruppo di studenti USI per fornire consulenza aziendale ad imprese e promotori di progetti locali grazie alle competenze dei laureandi
- [Ticino&Lavoro](#) è una piattaforma con una community attiva per valorizzare le competenze dei singoli profili e semplificare la ricerca di un posto di lavoro
- [Associazione 18-24](#) per aiutare i giovani diplomati delle scuole professionali a trovare un impiego.
- Programma di [mentoring professionale USI](#), per le studentesse al 2° anno dei Master, con l'obiettivo di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro delle laureande USI attraverso un counselling professionale mirato ed individuale
- [Job Seeker Switzerland](#) piattaforma per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro dedicata ai più giovani
- [Progetti per incontri intergenerazionali](#) promossi dall'Associazione Ticinese della Terza Età (ATTE) per aprire un dialogo con i giovani e condividere valori ed esperienze culturali e di vita
- Piattaforma [over57.com](#) (in fase di progettazione e lancio) per favorire l'incontro tra chi ha bisogno di aiuto per risolvere un problema e chi ha tempo e competenze utili per rispondere a queste esigenze

ALTRE IDEE DI POSSIBILI PROGETTI

- Progetto ERSL per una piattaforma di open innovation «Cervelli in rete» per lo scambio di esperienze e la ricerca di soluzioni a temi che interessano le piccole e microaziende
- Progetto ERSL per una piattaforma di intelligenza collettiva per i Comuni per condividere esperienze, conoscenze e competenze, stimolare la nascita di nuovi progetti, favorire l'innovazione all'interno delle amministrazioni pubbliche e aumentare l'attrattività dei Comuni
- Piattaforma con interfaccia App promossa dall'Associazione Smar7 di Taverne per la ricerca di talenti e competenze (studenti e neopensionati) disponibili per lavori o progetti puntuali

IDEE E PROGETTI PROMOSSI DAI COMUNI

- Vivere Lambertenghi – Progetto vincitore del bando per un diritto di superficie in Via Lambertenghi 3 a Lugano. Il progetto vuole promuovere la convivenza tra diverse fasce di popolazione (famiglie con figli, giovani e anziani) e favorire l'integrazione generazionale. È prevista la costruzione di un edificio con appartamenti, attività commerciali e di artigianato, spazi per associazioni, un centro diurno per anziani, un bar e un asilo nido. Ci sarà anche un giardino condominiale aperto agli abitanti del quartiere.



Riqualifica degli spazi

È importante che i Comuni – e i villaggi diventati quartieri dei Comuni aggregati – mantengano una loro vitalità e non si riducano a «quartieri dormitorio». Per questo è opportuno favorire l'esistenza (o la nascita) accanto alle strutture abitative di attività commerciali e produttive che assicurino un'offerta adeguata ai bisogni dei residenti anche per il tempo libero.

Per raggiungere questo obiettivo si propone di:

- **Vivere e lavorare nello stesso quartiere**

È importante creare le premesse che permettano ad un numero sempre maggiore di persone di vivere e lavorare nel quartiere in cui risiedono. Ciò permetterebbe anche di superare l'handicap rappresentato (ad esempio nel Malcanton) dal lungo tempo di viaggio tra la residenza e il posto di lavoro. A questo scopo è necessario che

le norme dei Piani regolatori favoriscano il recupero e la riqualifica di stabili attualmente in disuso anche grazie alla convivenza sotto lo stesso tetto o in stabili attigui di residenze, attività lavorative (servizi, commerci, piccole produzioni) e strutture di svago.

- **Rivitalizzare i nuclei e gli spazi in disuso**

Recuperare e riqualificare gli spazi in disuso è un'opportunità per rivitalizzare i nuclei dei villaggi. La digitalizzazione, le nuove tecnologie, l'abitudine a lavorare «da casa» e in spazi condivisi possono favorire la creazione di spazi di coworking e collaborazione con soluzioni flessibili che rispondono alle esigenze (e alle limitate risorse) di nuove iniziative imprenditoriali.

Gli spazi di coworking possono inoltre favorire la nascita di reti di imprese e di centri di competenza locali.

INIZIATIVE IN CORSO

- [Impact Hub Ticino](#) a Lugano mette a disposizione degli spazi di coworking dove poter lavorare in remoto e sviluppare il proprio progetto. Impact Hub permette inoltre di valorizzare ulteriormente la storica Villa Gujoni.
- [Family Coworking 8Hz](#) a Pambio Noranco, il primo coworking con asilo nido annesso, per facilitare il reinserimento professionale dei genitori.
- Ricordiamo anche le opportunità previste dal Cantone con il Decreto per la rivitalizzazione degli edifici dismessi.

IDEE E PROGETTI PROMOSSI DAI COMUNI

- Riqualifica dell'area attorno all'ex Macello di Lugano che prevede la realizzazione di unità abitative, spazi di condivisione e offerte culturali.



ALTRE IDEE DI POSSIBILI PROGETTI

- Albergo diffuso (sull'esempio di quanto si sta realizzando a Corippo) quale opportunità per valorizzare i vecchi nuclei attorno al lago (Gandria) o in zone più discoste (Val Colla).
- Rinnovo strutture ricettive: molte strutture ricettive sono ormai vetuste e necessitano un rinnovo. Un'analisi della qualità delle strutture a livello regionale permetterebbe di stimolare e sostenere gli imprenditori nel rinnovo delle strutture per mantenerne la loro attrattività (e quella della regione).



Favorire il commercio locale

La presenza nei villaggi di negozi e commerci è un contributo a diversi aspetti della qualità di vita. In primo luogo, i commerci locali sono un importante luogo di incontro e di relazione tra le persone di ogni età; la loro vicinanza permette inoltre di evitare lunghi spostamenti con i mezzi privati (almeno per l'acquisto di beni di prima necessità) con un contributo anche alla qualità dell'aria e alla riduzione dell'inquinamento. Non da ultimo, nell'attuale contesto pandemico essi sono una valida alternativa per chi desidera evitare gli assembramenti che si possono verificare nei centri commerciali e nei grandi magazzini.

Per questi motivi, è importante sostenere i commerci locali e situati nelle aree periferiche. A questa opportunità risponde il progetto:

• **Vivo e compro nel Luganese**

Si propone di creare una rete per il commercio locale (o «a chilometro zero») che possa raccogliere l'offerta di produttori e artigiani locali e proporla ai cittadini (ed anche

ai turisti) con soluzioni multicanali: negozi di paese, e-commerce, mercati temporanei, ecc.

È importante svolgere un lavoro coordinato a partire dalle associazioni già presenti sul territorio per ottimizzare la logistica, ridurre i costi e favorire la condivisione e lo scambio di esperienze e competenze.

INIZIATIVE IN CORSO

• [Manteniamo vivi i negozi di paese](#), progetto promosso dall'ERSL per dare un contributo alla continuità dei piccoli commerci nelle zone più discoste

• Rete «[Ticino a te](#)», per la promozione di produttori e venditori di prodotti locali

• [MyLugano Shop](#) e LVGA points, piattaforma realizzata dalla Città di Lugano per incentivare il commercio locale. Ogni acquisto effettuato presso un commerciante affiliato, conferisce al cliente un credito digitale (LVGA Points) che potrà essere utilizzato come valuta per il pagamento (totale o parziale) degli acquisti successivi

• Linee guida per realizzare un e-commerce di successo, progetto commissionato da ERSL ad ATED per aiutare gli imprenditori ad avvicinarsi al commercio online in modo più consapevole

• Nuova gestione del marchio «Artigianato del Ticino»

ALTRE IDEE DI POSSIBILI PROGETTI

• Fiera dell'Artigianato, fiera cantonale per far conoscere i prodotti dell'Artigianato del Ticino

• Mercati o eventi per la promozione dei prodotti locali





Connessione del territorio

La mobilità è un elemento fondamentale per favorire una migliore connessione fra le varie aree del Luganese. È importante pensare alla mobilità tenendo conto che le nuove tecnologie consentono sia di ridurre gli spostamenti (#**Lavoro da casa**, #**Coworking**, #**Conciliabilità famiglia-lavoro**), sia di diminuirne l'impatto sull'ambiente (#**traffico**).

Attorno a questi temi sono stati proposti due campi di azione:

• **Mobilità on demand**

Si tratta di pensare ad un servizio di mobilità pubblica, con veicoli senza o con limitate emissioni inquinanti e «su chiamata». È opportuno migliorare la cosiddetta «mobilità dell'ultimo miglio» e facilitare l'accesso all'offerta di trasporto pubblico (stazioni FFS e/o fermate di autobus) anche in Comuni o villaggi più estesi o discosti.

• **Mobilità lenta in natura**

Si propone di adattare alcuni per-

corsi storici (#Strada Regina #Via Francisca del Lucomagno) in modo che possano essere anche un'opzione per il collegamento con mobilità sostenibile (biciclette, e-bike ma anche a piedi) tra i villaggi in modo da offrire un'alternativa sicura al passaggio sulle strade più trafficate e spesso sprovviste di spazi dedicati alla mobilità lenta.

INIZIATIVE IN CORSO

- Rete [Publibike](#) per il bike sharing¹¹
- Rete di ricarica per le [e-Bike](#)¹² promosso dall'ERSL in collaborazione con l'Organizzazione turistica regionale del Luganese nell'ambito del progetto Interreg e-bike
- Progetto di mobilità aziendale intercomunale Alto e Medio Vedeggio
- Tavolo per la mobilità aziendale nel Malcantone (e nel Vedeggio)
- [Bikecoin](#), progetto pilota per la promozione della mobilità lenta
- Progetto Tram-Treno e nuova cir-

convallazione Agno-Bioggio

- Percorso ciclabile Paradiso-Melide¹³

IDEE E PROGETTI PROMOSSI DAI COMUNI

- Progetto Eureka di Ponte Tresa (ora Comune di Tresa) per valorizzare il lungolago in zona dogana deviando il traffico motorizzato in un sottopassaggio
- Continuazione della ciclopista Tesserete-Lugano
- Percorso ciclopedonale Iso-ne-Medeglia-Bironico

ALTRE IDEE DI POSSIBILI PROGETTI

- Percorso tematico #Strada Regina (dal Monte Ceneri a Ponte Tresa)

¹¹[Publibike – Bike Sharing \(luganoregion.com\)](#) e [Mappa \(publibike.ch\)](#)

¹²[e-MBT | Lugano Region](#)

¹³[Il Quotidiano - Pista ciclabile in riva al lago - Play RSI](#)





Il ruolo dell'ERSL

Per molti dei temi attorno ai quali costruire il «**Luganese del futuro prossimo (2026)**» la ricerca delle soluzioni supera i confini comunali (soprattutto ma non solo) delle realtà più piccole e spesso esulano dalle competenze comunali per ricadere fra quelle del Cantone Ticino e della Confederazione.

In questo contesto – dopo i primi dieci anni di attività – si impone una riflessione sul ruolo e i compiti che i Comuni vogliono assegnare all'ERSL accanto a quelli strettamente legati alla messa in atto della **Politica Economica Regionale (PER)** e alla gestione del **Fondo per la Promozione Regionale del Luganese (FPRL)** e regolati anche dal mandato di prestazione con il Cantone.

Gli approfondimenti stimolati dalla decisione di elaborare una Strategia di sviluppo per il Luganese confermano pienamente i compiti ERS� nei seguenti ambiti:

- la **difesa e la rappresentanza delle attese del Luganese** nei confronti del Cantone (e anche della Confederazione) **su tutti i temi che determinano le condizioni quadro** necessarie per cogliere le opportunità evidenziate dall'analisi SWOT e limitarne i rischi (sviluppo economico; sostegno ai settori trainanti, mobilità, ecc.)
- il ruolo di **facilitatore della cooperazione** e della **messa in rete** di tutti i portatori di interesse pubblici e privati ed anche di **coordinatore delle iniziative dei Comuni** sui temi che superano gli stretti confini comunali;

- la **raccolta** e il **coordinamento delle necessità dei Comuni** del Luganese al fine di aumentare l'attrattività dell'intera regione;
- la **facilitazione** e la **messa in rete** delle realtà comunali e delle persone che lavorano all'interno dell'amministrazione comunale per facilitare lo **scambio di esperienze** e la **risoluzione di problemi comuni**.

I PROGETTI PRIORITARI

Dopo l'incontro di fine settembre 2021 con i rappresentanti dei Comuni, preso atto delle indicazioni ricevute, il Comitato esecutivo ha definito i **progetti prioritari per l'ERSL**:

- **favorire lo scambio di informazioni e competenze tra i Comuni**, attraverso incontri e una piattaforma dedicata. Quale tema prioritario sarà approfondito quello della digitalizzazione nei rapporti con i cittadini (sportello online e comunicazione) e nei processi interni
- sostenere il commercio locale con iniziative (mercati, rassegne o altro) che aiutino a **promuovere i prodotti e l'enogastronomia del Luganese**
- sostenere progetti per **migliorare la mobilità lenta su percorsi immersi nella natura** quale, ad esempio, il rilancio della Strada Regina (o Via Francisca del Lucomagno) dal Monte Ceneri a Ponte Tresa.

Savosa, novembre 2021

ALLEGATO 1 - SCHEDE DEI PROGETTI



N.1 PIATTAFORMA INTERGENERAZIONALE

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Scambio di competenze

Obiettivi

- Dare valore all'esperienza delle persone anziane
- Creare spazi virtuali (e/o fisici) per favorire lo scambio intergenerazionale di competenze

Progetto in risposta a

- Invecchiamento della popolazione
- Svalutazione e rischio di isolamento delle persone anziane
- Opportunità di condividere esperienze e competenze tra anziani e giovani famiglie

Descrizione

Nel Luganese, più di una persona su cinque (22%) ha più di 65 anni; questa quota è destinata a crescere in futuro. Favorire lo scambio di competenze può facilitare lo sviluppo di maggiori e migliori relazioni tra le generazioni e contribuire a valorizzare le persone anziane non più attive sul lavoro anziché considerarle unicamente un limite per il sistema economico e un costo per

gli enti pubblici. Questa parte di popolazione potrebbe infatti mettere a disposizione volontariamente le proprie capacità ed esperienze specifiche e, al contempo, assimilare le competenze che generalmente sono appannaggio delle generazioni più giovani. In generale, ciò favorirebbe anche una maggiore integrazione sociale degli anziani, evitandone l'isolamento.

Da queste riflessioni è emersa l'idea di creare uno spazio virtuale, supportato però anche da spazi fisici, che possa favorire e organizzare lo scambio di competenze tra persone economicamente inattive e giovani cittadini residenti nel Luganese. Questa piattaforma permetterebbe così di organizzare dei momenti d'incontro in cui scambiare idee, competenze ed esperienze.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...



più inclusivo



più attrattivo



più vivo

Tempi di realizzazione

1 – 3 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

- Mappare e mettere a disposizione spazi fisici adatti a diventare luoghi di scambio
- Se necessario favorire la modifica del piano regolatore comunale per favorire la creazione di spazi destinati a incoraggiare le relazioni sociali

ERSL

- Monitorare lo sviluppo della piattaforma over57.com (o simili)
- Accompagnare progetti volti a riqualificare spazi comunali da destinare allo scambio intergenerazionale
- Coordinare gli spazi a livello intercomunale

N.2 COMUNITÀ INTEGRATE

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Scambio di competenze

Obiettivi

- Favorire lo sviluppo di comunità (o quartieri) integrati che accolgano giovani famiglie e persone anziane
- Progettare nuovi modelli abitativi
- Creare nuovi spazi di scambi intergenerazionali

Progetto in risposta a

- Invecchiamento della popolazione
- Scarsa considerazione e rischio di isolamento delle persone anziane
- Opportunità di condividere esperienze e competenze tra anziani e giovani famiglie

Descrizione

Anche nel Luganese aumenta il numero delle famiglie in difficoltà nell'offrire assistenza alle persone più fragili (ad esempio gli anziani) e/o a conciliare famiglia e lavoro. D'altra parte, ci sono sempre più persone neo-pensionate o con più di 65 anni che possono essere una risorsa per rispondere a queste esigenze. L'idea è di favorire la creazione di comunità o "quartieri integra-

ti" per accogliere famiglie e anziani (anche con fragilità ma ancora autosufficienti). Per tali quartieri sono necessari nuovi modelli abitativi adatti a ospitare nuclei familiari differenti, nonché per favorire le collaborazioni e un sistema di vita più inclusivo. Le famiglie possono contare sui consigli delle persone più anziane, viceversa gli anziani possono interagire con i

più giovani e godere di una supervisione attiva. Ciò permetterebbe loro di mantenere l'indipendenza e di valorizzare il tempo libero a disposizione aiutando le giovani famiglie nei loro compiti. Questi quartieri potrebbero diventare il luogo fisico per facilitare gli scambi intergenerazionali da affiancare all'idea presentata nella scheda di progetto nr.1.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...



più inclusivo



più attrattivo



più vivo

Tempi di realizzazione

3 – 5 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

- Verificare se, in zona edificabile libera da costruzioni o in nuclei o comparti da rivitalizzare / risanare, ci sono le premesse per realizzare un quartiere intergenerazionale
- Verificare le premesse pianificatorie (norme di PR) e/o l'esigenza di eventuali aggiornamenti
- Valutare la possibilità di un partenariato PPP per realizzare un tale quartiere o, in caso di proprietà comunale, il lancio di un bando di concorso (ad esempio per un diritto di superficie)

ERSL

- Raccogliere l'interesse dei Comuni
- Raccogliere e comunicare esempi di quartieri integrati in Ticino, Svizzera o all'estero (in collaborazione anche con la CASSI)
- Verificare l'esigenza (e se del caso le modalità) di accompagnare i Comuni nelle verifiche e negli approfondimenti a livello pianificatorio, di soluzioni in PPP, rispettivamente nella preparazione del bando di concorso
- Verificare la possibilità di contributi cantonali nell'ambito della politica dell'alloggio e/o degli obiettivi della Pianificazione integrata LAnz-LACD

N.3 COMUNI FORTI E IN RETE

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Scambio di competenze

Obiettivi

- Aumentare la capacità di innovazione nei Comuni del Luganese
- Aumentare l'attrattività dei Comuni sia come luogo di vita che di lavoro
- Stimolare la nascita di nuovi progetti comunali e condividere esperienze e casi di successo

Progetto in risposta a

- La necessità di migliorare la capacità dei Comuni di mettersi in relazione con i cittadini tenendo conto delle attese (e delle abitudini) dei giovani
- La "fuga di cervelli" e il mancato rientro in Ticino dopo gli studi
- L'esigenza di profilare il Luganese anche come centro di ricerca e di innovazione

Descrizione

La piattaforma e lo scambio di informazioni ed esperienze dovrebbero permettere di:

- Raccogliere i bisogni e le sfide delle amministrazioni comunali
- Condividere esempi di successo (anche in Svizzera e all'estero) per informare e/o stimolare le amministrazioni comunali
- Facilitare l'avvio di progetti a livello comunale attraverso la condivisione di

informazioni (es. contatti utili) e scambio di esperienze

- Favorire il dialogo fra segretari/tecnici/ altri funzionari e sindaci a livello regionale creando occasioni di incontro e scambio nonché la ricerca di soluzioni a problemi comuni eventualmente anche attraverso gruppi social (chiusi), ad esempio su LinkedIn

- Organizzare webinar per discutere di temi comuni
- Realizzare una mappatura delle conoscenze e competenze presenti all'interno dei centri ricerca e degli istituti formativi per attrarre nuove aziende interessanti (marketing territoriale)

Primo tema: la digitalizzazione nelle amministrazioni pubbliche (centro di supporto regionale).

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...



Tempi di realizzazione 1 – 2 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

- Informare l'ERSL sull'interesse allo strumento, segnalando eventuali ulteriori contenuti/funzionalità desiderati
- Partecipare attivamente nelle discussioni all'interno dei gruppi social e nella raccolta delle esigenze e casi di successo da condividere

ERSL

- Verificare l'interesse dei rappresentanti comunali per questa piattaforma
- Informare la SEL per coordinare eventuali iniziative simili ed evitare sovrapposizioni
- Qualora ci fosse l'interesse dei Comuni (o di un gruppo di essi) dare avvio alla progettazione della piattaforma
- Richiedere preventivi
- Curare la fase di implementazione: contatti con le autorità comunali per la raccolta e creazione dei contenuti

N.4 CERVELLI IN RETE

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Scambio di competenze

Obiettivi

- Aumentare la capacità di innovazione e la competitività delle microimprese e PMI. Focus sull'innovazione incrementale
- Stimolare la nascita di nuovi progetti e la messa in rete fra persone e aziende
- Condividere esperienze e casi di successo
- Facilitare la ricerca di soluzioni a problemi/sfide soprattutto per le micro e piccole imprese

Progetto in risposta a

- L'esigenza di profilare il Luganese anche come centro di ricerca e innovazione
- La "fuga di cervelli" e il mancato rientro in Ticino dopo gli studi
- La diminuzione della popolazione attiva (incentivo all'imprenditorialità)

Descrizione

L'idea è quella di realizzare una piattaforma con i seguenti contenuti:

- Casi di successo
- Webinar
- Strumenti utili (es. modelli di business plan o business model)

- Link e contatti utili (attori SRI e altri)
- Informazioni sulle possibilità di finanziamento (bandi e altri)
- È previsto inoltre un gruppo chiuso su LinkedIn per facilitare la messa in rete e l'interazione fra gli imprenditori.

- La piattaforma potrebbe anche essere un'estensione del sito ERSL senza per forza essere un nuovo sito.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
- Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...

più inclusivo

più attrattivo

più vivo

Tempi di realizzazione

1 anno

PIANO D'AZIONE

Comune

- Informare gli imprenditori attivi sul proprio territorio dello strumento (quando disponibile)

ERSL

- Verifica dell'interesse nello strumento da parte degli imprenditori (WS con un gruppo di persone selezionate)
- Se interesse condiviso, procedere con la progettazione della piattaforma
- Richiesta preventivi
- Attuazione

N.5 FAVORIRE LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI ED ESPERIENZE TRA AZIENDE E LA CREAZIONE DI RETI DI IMPRESA

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Scambio di competenze

Obiettivi

- Aumentare la capacità di innovazione e la competitività delle micro e PMI
- Informare e sensibilizzare sull'opportunità delle reti di impresa
- Facilitare lo scambio di informazioni e conoscenze tra imprese
- Facilitare ed accompagnare la creazione di reti di impresa

Progetto in risposta a

- Debole capacità di innovazione e limitata competitività
- Difficoltà delle microimprese e PMI nel trovare mercati fuori dal Ticino

Descrizione

L'ERSL promuove occasioni di incontro on e offline per favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra aziende e favorire la conoscenza reciproca. Il progetto è strettamente legato all'idea di una piattaforma di open innovation per PMI (cfr: il progetto Cervelli in rete).

Accanto a questa iniziativa – e in linea con il concetto di "messa in rete" che è tra i pilastri della politica regionale di CH e Ti – si vorrebbe facilitare la creazione di reti di impresa, ovvero rapporti di collaborazione fra più imprese al fine di rafforzare la presenza sul mercato, migliorare la sostenibi-

lità economica, aumentare la capacità di innovazione e la competitività. Quale esempio di attività per diffondere, promuovere e incentivare le reti di impresa si rimanda alle iniziative di [Assoreti PMI](#) in Italia.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...



Tempi di realizzazione 1 – 3 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

- Nessuna azione prevista al momento

ERSL

- Definire meglio i dettagli del progetto: target, contenuti, partner, ecc.
- Individuare una strategia di attuazione: priorità al Luganese per poi estendere l'esperienza al Cantone, oppure sperimentare dapprima in un settore specifico (ad esempio filiera del legno) e poi ampliare il progetto

N.6 VIVERE E LAVORARE NELLO STESSO QUARTIERE

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Riqualifica degli spazi

Obiettivi

- Promuovere lo sviluppo di strutture miste per accogliere abitazioni, attività compatibili con la funzione residenziale e strutture di svago
- Riqualificare gli stabili in disuso presenti sul territorio

Progetto in risposta a

- Difficoltà nel trovare nuovi spazi adatti ad attività commerciali e produttive
- Mancanza di spazio per nuove costruzioni
- Problematiche legate al traffico all'interno della regione

Descrizione

È utile fare in modo che le persone possano vivere e lavorare nel quartiere in cui risiedono. Per questo, è necessario che i Piani Regolatori permettano strutture miste, destinate ad accogliere abitazioni, attività commerciali e produttive compati-

bili con la funzione residenziale e strutture di svago. A ciò si aggiunge la possibilità di riqualificare stabili presenti sul territorio e attualmente in disuso. Nel contesto attuale, caratterizzato dall'esigenza dello sviluppo centripeto degli insediamenti

(cfr. revisione LPT del 15.06.2012), questo aspetto è centrale soprattutto per evitare di costruire nuovi edifici nelle zone che presentano già tutt'ora un'alta densità di costruzioni.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...



Tempi di realizzazione 3 – 5 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

- Verificare la presenza di spazi adeguati alle attività commerciali e produttive
- Ev. adattare il piano regolatore in modo da promuovere lo sviluppo di strutture miste (abitazioni, attività produttive e commerciali e strutture di svago)
- Mappare i servizi offerti nei quartieri e verificare le necessità della popolazione residente, ad esempio favorendo la co-creazione partecipativa
- Nelle zone periferiche particolarmente toccate dal traffico incentivare la popolazione residente ad utilizzare i servizi locali o limitrofi e promuovere la regione (intesa come insieme di comuni) come autonoma e attrattiva per giovani che lavorano o lavoreranno in maniera alternativa (da remoto, in coworking, ecc.)

ERSL

- Coordinare la mappatura a livello intercomunale
- Promuovere i servizi di base nelle regioni e comuni periferici
- Supportare i comuni nella promozione delle regioni periferiche autonome e nell'aumentare l'attrattività per giovani

N.7 RIVITALIZZARE NUCLEI E SPAZI IN DISUSO

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Riqualifica degli spazi

Obiettivi

- Rivitalizzare i nuclei attraverso la riqualifica di spazi in disuso
- Creare nuovi spazi di lavoro (es. coworking)
- Creare nuovi spazi di condivisione

Progetto in risposta a

- Insufficiente offerta di servizi per il commercio al dettaglio, il tempo libero e altri servizi quali scuole, assistenza sanitaria, posta, banche, ecc. (detti anche urban consumer services)
- Maggiori esigenze di luoghi fisici nei quali promuovere lo scambio di competenze

Descrizione

Il recupero e la riqualifica di spazi in disuso sono considerati un metodo efficace per rivitalizzare nuclei storici o interi villaggi. I nuovi contenuti possono essere: l'abitazione, spazi di lavoro con tecnologie all'avanguardia o spazi urbani destinati alla condivisione. Si tratta di soluzioni che possono convivere e creare sinergie con

le proposte di altre schede (cfr. comunità integrate). Le nuove modalità di lavoro, ad esempio il lavoro da casa, possono stimolare nuovi spazi di coworking e collaborazione, ma anche una rete di sedi di lavoro distaccate capaci di rispondere in maniera più snella e flessibile alle nuove necessità aziendali. Lo spazio per il lavoro diventa

così un luogo pensato e progettato per condividere risorse e competenze utili alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali o al consolidamento di realtà già esistenti. La riqualifica degli spazi in disuso potrebbe quindi far nascere dei nuovi centri di competenza (locali) e favorire lo scambio di competenze.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...

più inclusivo

più attrattivo

più vivo

Tempi di realizzazione

3 – 5 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

Definire se la misura è coerente con gli obiettivi di sviluppo del Comune. Se sì:

- Mappare gli spazi disponibili coerenti con gli obiettivi
- Verificare le premesse pianificatorie (norme di PR) e l'esigenza di eventuali aggiornamenti
- Se stabili di proprietà comunale:
 - Coinvolgere la popolazione (es. Commissioni di quartiere/associazioni locali/altro) nella progettazione oppure concorso di idee;
 - Elaborare uno studio di fattibilità e definire la governance;
- Valutare possibili soluzioni in PPP

ERSL

- Coordinamento regionale
- Sostegno nella ricerca ed accesso a finanziamenti
- Condivisione buone pratiche

N.8 RINNOVO STRUTTURE RICETTIVE

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Riqualifica degli spazi

Obiettivi

- Rinnovare le strutture ricettive
- Incrementare l'attrattività culturale e turistica

Progetto in risposta a

- Strutture ricettive datate
- Opportunità di migliorare l'attrattività culturale e turistica

Descrizione

Molte strutture ricettive sono ormai vetuste e per mantenere la propria attrattività e contribuire al tempo stesso all'attrattività

della regione, necessitano un rinnovo. Sarebbe quindi utile un'analisi della qualità delle strutture a livello regionale. Questa

analisi dovrebbe fornire indicazioni utili per valutare come stimolare e sostenere gli imprenditori nel rinnovo delle strutture.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...

più inclusivo

più attrattivo

più vivo

Tempi di realizzazione 2 – 5 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

Nessuna azione prevista al momento

ERSL

- Condividere il progetto con Hotellerie Suisse e Lugano Region e verificare la possibilità di un loro coinvolgimento diretto
- Allestire, con la collaborazione di questi partner una prima mappatura delle strutture attualmente chiuse o che più non rispondono alle attese dei turisti
- Verificare la possibilità di un contributo del Cantone ai costi di un'analisi di questo tipo

N.9 ALBERGO DIFFUSO

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Riqualifica degli spazi

Obiettivi

- Rinnovare le strutture ricettive
- Rivitalizzare i nuclei
- Incrementare l'attrattività culturale e turistica

Progetto in risposta a

- Strutture ricettive datate o assenti nelle regioni discoste
- Residenze secondarie che restano vuote per la maggior parte dell'anno (i cosiddetti "letti freddi")
- Necessità di offrire opportunità di lavoro che possano attirare nuovi giovani residenti

Descrizione

Il modello ricettivo dell'Albergo diffuso mette in rete i posti letto che possono essere messi a disposizione in edifici distinti (anche case secondarie nel periodo dei "letti freddi") offrendo servizi alberghieri condivisi quali la reception, uno spazio per le colazioni o i pasti, la cucina, il servizio in camera, ecc.

In Ticino il progetto di albergo diffuso a Corippo è ormai nella fase di avvio e, nel Mendrisiotto, è attivo dall'estate 2021 l'albergo diffuso del Monte Generoso tra Scudellate e l'Alpe Caviano. Altre esperienze sono conosciute in Italia, anche con il nome di "Comunità ospitante" nella misura in cui gli abitanti

del villaggio sono direttamente coinvolti nell'accoglienza. Nel Luganese il nucleo di Gandria presenta le caratteristiche tipiche di un albergo diffuso ma nuclei simili (anche discosti) possono forse essere individuati in Val Colla o nel Malcantone.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...

più inclusivo

più attrattivo

più vivo

Tempi di realizzazione

3 – 5 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

- Valuta se sul suo territorio ci sono nuclei con le caratteristiche per diventare un albergo diffuso
- Interpella i proprietari interessati per verificare la disponibilità ad una verifica di fattibilità
- Avvia la procedura per uno studio di fattibilità

ERSL

- Sostiene il Municipio nelle valutazioni, nei contatti con i proprietari e nella messa a punto della procedura
- Collabora al fine di coinvolgere Lugano Region e Hotellerie Suisse
- Verifica preliminarmente possibili contributi finanziari per lo studio di fattibilità e i successivi investimenti

N.10 VIVO E COMPRO NEL LUGANESE

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Favorire il commercio locale

Obiettivi

- Creare una rete di commercio "a chilometro zero"
- Creare una piattaforma di vendita digitale supportata da spazi fisici
- Riprogettare le modalità di compra-vendita in chiave sostenibile

Progetto in risposta a

- Necessità di trovare nuove modalità di commercio fisiche e virtuali
- Problematiche legate all'impatto ambientale delle diverse attività
- Mancanza di una rete che favorisca il commercio locale

Descrizione

Per rispondere a queste esigenze è opportuno realizzare una rete di commercio "a chilometro zero" in grado di raccogliere l'offerta di produttori e artigiani locali e proporla su canali di vendita fisici e digitali che garantiscano un facile accesso di cittadini e turisti.

Una piattaforma digitale supportata da

spazi fisici (ad esempio mercati temporanei) potrebbe così rispondere sia alle esigenze della popolazione giovane, sia di quella più anziana e solitamente meno avvezzata alla tecnologia.

In ogni caso, la tecnologia deve supportare e automatizzare alcuni processi operativi, come la prenotazione e il pagamento

di servizi presso i commerci del territorio. A ciò si aggiunge il fatto che le modalità di compra-vendita devono essere riprogettate in chiave sostenibile, ottimizzando gli spostamenti per la consegna e ritiro della merce in modo da ammortizzare sia il loro costo economico, sia il loro impatto ambientale.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
- Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...

più inclusivo

più attrattivo

più vivo

Tempi di realizzazione

6 – 12 mesi

PIANO D'AZIONE

Comune

- Ricercare spazi fisici (ad es. per mercati temporanei) adatti a nuove forme di commercio
- Identificare le esigenze specifiche della popolazione residente e delle aziende presenti nel Comune a livello di servizi (urban consumer services)

ERSL

- Mettere in rete e coordinare artigiani e produttori locali al fine di promuovere nuove forme di commercio
- Sostenere il passaggio dei commerciali locali ai canali di comunicazione/vendita digitali
- Promuovere l'estensione di iniziative di piattaforme per il commercio locale già presenti sul territorio al Luganese (ad es. MyLugano)

N.11 ESTENSIONE DELLA PIATTAFORMA MYLUGANO A TUTTA LA REGIONE

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Favorire il commercio locale

Obiettivi

- Far conoscere le realtà presenti sul territorio
- Aiutare commercianti e imprenditori ad aumentare le vendite
- Facilitare la riservazione e l'acquisto di determinati servizi (es. Lido)

Progetto in risposta a

- Mancanza di una rete che favorisca il commercio locale
- Opportunità di sensibilizzare e incentivare la popolazione al consumo locale

Descrizione

La piattaforma MyLugano della Città di Lugano dà visibilità alle realtà presenti sul proprio territorio, facilita la vendita, sensibilizza ed incentiva il consumo locale grazie ai LVGA point.

Ogni commerciante che aderisce all'iniziativa accetta di concedere al cliente uno sconto del 10% sotto forma di LVGA point, valuta virtuale che il cliente può uti-

lizzare in seguito presso uno dei commercianti/struttura che fanno parte della rete. Ad oggi i commercianti hanno la possibilità di inserire una propria scheda di presentazione e di far conoscere i propri prodotti che non possono però essere acquistati direttamente sulla piattaforma. Sulla piattaforma sono presenti anche altre offerte come gli eventi, lo sport e la

cultura con la possibilità di riservare il proprio biglietto per spettacoli o musei. La Città vorrebbe ulteriormente sviluppare la piattaforma integrando il concetto di e-commerce, quindi permettendo l'acquisto e la transazione in denaro direttamente sulla piattaforma. L'ERSL vuole ora valutare se anche altri Comuni sarebbero interessati a aderire al progetto.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...

più inclusivo

più attrattivo

più vivo

Tempi di realizzazione 1 – 2 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

- Informare l'ERSL sull'interesse di aderire alla piattaforma. Solo dopo aver deciso se ci sarà un'estensione a livello regionale saranno definiti i prossimi passi

ERSL

- Verificare con la Città di Lugano l'impegno richiesto ai Comuni interessati
- Verificare con i Comuni i potenziali interessati
- Coordinare l'estensione della piattaforma a livello regionale

N.12 MERCATI E EVENTI LOCALI DI ENO-GASTRONOMIA E ARTIGIANATO

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Favorire il commercio locale

Obiettivi

- Creare una rete di commercio “a chilometro zero”
- Riprogettare le modalità di compra-vendita in chiave sostenibile
- Incrementare l’attrattività culturale e turistica

Progetto in risposta a

- Necessità di trovare nuove modalità di commercio fisiche e virtuali
- Mancanza di una rete che favorisca il commercio locale
- Importanza di valorizzare la sostenibilità delle produzioni locali e della “filiera corta”

Descrizione

Organizzare piccoli mercati o eventi sulle piazze o in angoli caratteristici offre ai produttori locali (eno-gastronomia e artigianato) un’opportunità di contatto con il

pubblico e l’occasione per “raccontare” la storia del prodotto e i valori che esso rappresenta (genuinità, autenticità, qualità, sostenibilità, ecc.).

È anche un momento di aggregazione intergenerazionale e un’offerta turistica.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...

più inclusivo

più attrattivo

più vivo

Tempi di realizzazione 1 anno

PIANO D’AZIONE

Comune

- Segnala all’ERSL l’interesse per questa iniziativa e collabora all’organizzazione direttamente o attraverso un gruppo o associazione locale
- Mette a disposizione gli spazi e il supporto logistico (allacciamenti, posteggi, servizio d’ordine, ecc.)

ERSL

- Allestisce in collaborazione con il CCAT e il gestore del marchio “Artigianato del Ticino” una banca dati di produttori selezionati
- Coordina il calendario degli eventi
- Collabora nelle azioni di comunicazione
- Raccoglie le adesioni dei produttori/artigiani interessati a partecipare

N.13 UNA FIERA PER L'ARTIGIANATO TICINESE

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Favorire il commercio locale

Obiettivi

- Far conoscere l'artigianato ticinese
- Offrire agli artigiani un canale di vendita importante
- Sensibilizzare la popolazione al consumo e alle eccellenze locali

Progetto in risposta a

- Mancanza di una rete che favorisca il commercio locale
- Importanza di valorizzare la sostenibilità delle produzioni locali e della "filiera corta"
- Attirare nuovi giovani grazie agli urban consumer services

Descrizione

L'ERSL intende sostenere gli artigiani ticinesi, per il tramite del gruppo di lavoro artigianato, nell'organizzazione di una fiera cantonale per l'artigianato. La fiera

sarebbe un'occasione di vendita importante per gli artigiani ma anche di farsi conoscere a un più vasto pubblico e di creare magari possibili collaborazioni con

altri artigiani. Un'idea potrebbe essere quella di organizzare 4 momenti, uno in ogni regione, nelle principali piazze.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
- Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...



più inclusivo



più attrattivo



più vivo

Tempi di realizzazione 1 anno

PIANO D'AZIONE

Comune

- Non sono richieste azioni particolari ai Comuni

ERSL

- Definire, insieme agli artigiani, se organizzare una fiera in un unico posto (es. Bellinzona come fatto in passato) o organizzare quattro momenti distinti nelle quattro regioni.
- A dipendenza dell'opzione scelta, raccogliere il preventivo per l'organizzazione della fiera
- Condivisione del preventivo con gli artigiani e definizione prossimi passi

N.14 MOBILITÀ ON DEMAND

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Connessione del territorio

Obiettivi

- Implementare un servizio di mobilità pubblica erogato con veicoli a basse, rispettivamente zero emissioni inquinanti
- Implementare un servizio di mobilità pubblica complementare *on demand*

Progetto in risposta a

- Mancanza o carenza di collegamenti di trasporto pubblico verso i Comuni o i nuclei più discosti (soprattutto nel cosiddetto “ultimo miglio”)
- Mancanza di collegamenti con orari flessibili che possano rispondere a bisogni specifici
- Riduzione della frequenza dei trasporti pubblici la sera e nei giorni festivi

Descrizione

Il trasporto pubblico può rafforzare il suo contributo alla qualità dell'ambiente con un servizio che utilizza veicoli a basse o zero emissioni.

Nel confronto con la mobilità privata, il trasporto pubblico è tuttavia limitato da un'offerta che non può raggiungere i nuclei più discosti e da orari fissi che, anche dopo il recente potenziamento, riducono la frequenza la sera e nei giorni festivi.

Forme di mobilità condivisa e “su chiamata” (on demand) complementari al trasporto pubblico contribuiscono a compensarne i limiti permettendo di raggiungere (o rientrare) dalle fermate ferroviarie o di autobus meglio servite, nonché a rispondere a bisogni particolari (es. mobilità quotidiana delle persone più fragili). Queste forme di mobilità consistono ad esempio nel trasporto collettivo porta a porta di piccoli

gruppi, con percorso variabile in funzione delle chiamate. Un primo esempio ticinese è rappresentato dal servizio di bus elettrici su chiamata “Verzasca Mobile”. Questi nuovi servizi potrebbero inoltre avere un importante impatto anche sulla creazione di nuovi posti di lavoro.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...



Tempi di realizzazione 1 - 3 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

- Valutare se ci sono quartieri o nuclei per i quali appare opportuno facilitare l'accesso alla rete dei trasporti pubblici ufficiali e/o colmare lacune nell'offerta del servizio
- Verificare l'interesse dei potenziali interessati, rispettivamente la disponibilità a contribuire a soluzioni fondate sul volontariato (con il solo rimborso di parte delle spese)

ERSL

- Verificare con la CRTL e la Sezione della mobilità regole e limiti per un'offerta di mobilità on demand, nonché gli spazi che potrebbero essere occupati da un servizio basato sul volontariato (ad esempio car sharing o “panchina condivisa”)
- Preparare per i Comuni un questionario tipo per la verifica dell'interesse degli utenti
- Verificare possibili soluzioni (sito web o app) già sul mercato che potrebbero offrire supporto per l'organizzazione del servizio (prenotazione, pagamenti, ecc.)
- Chiarire le possibilità di contributi pubblici cantonali o federali per un progetto pilota

N.15 MOBILITÀ LENTA IN NATURA

DATI DEL PROGETTO

Ambito

Connessione del territorio

Obiettivi

- Adattare i percorsi storici per la mobilità lenta
- Promuovere nuove modalità per spostarsi tra i Comuni del Luganese in modo efficiente ed ecologico
- Estendere le iniziative di mobilità lenta già in essere

Progetto in risposta a

- Opportunità di aumentare l'attrattività dei percorsi di mobilità lenta per il turismo e lo svago
- Problematiche legate all'impatto ambientale degli spostamenti
- Mancanza o carenza di infrastrutture per la mobilità lenta

Descrizione

Alcuni percorsi storici (ad es. la Strada Regina o via Francisca del Lucomagno) possono essere adattati per realizzare nuovi collegamenti dedicati alla mobilità lenta. Ciò contribuirebbe a migliorare la sicurezza degli utenti della mobilità lenta costretti a transitare su strade trafficate e sprovviste di spazi dedicati (ad es. piste ciclabili). I percorsi riqualificati possono anche arricchire

l'offerta turistica grazie al coordinamento con punti d'interesse del territorio, ristoranti e produttori locali.⁴ È tuttavia opportuno tenere in considerazione le difformità della morfologia del Luganese, così da individuare soluzioni differenziate che permettano di ampliare la rete di mobilità lenta, senza tuttavia impedire l'accesso ai nuclei abitati con il trasporto privato.

In questo senso, l'estensione delle iniziative di mobilità lenta già in essere (ad es. Publibike) unita al miglioramento delle infrastrutture⁵ potrebbe dare una spinta alla diffusione di servizi di supporto (es. noleggio bici, officina per riparazioni, ecc.) e alla riattivazione dell'artigianato locale lungo questi percorsi.

⁴L'ERSL è già attivo su questo fronte, soprattutto con l'erogazione di finanziamenti verso iniziative imprenditoriali o volte a valorizzare i potenziali locali e regionali. ⁵In questo ambito, il PAL3 redatto dalla CRTL indica diverse aree e soluzioni atte a migliorare la rete infrastrutturale per la mobilità lenta.

Coerenza con obiettivi di sviluppo sostenibile



Perimetro di impatto

- Comunale Sovracomunale Regionale (Luganese)
 Cantonale Altro (specificare):

Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...



Tempi di realizzazione 3 - 5 anni

PIANO D'AZIONE

Comune

- Individuare sul territorio percorsi che, evitando strade di grande traffico, possono favorire gli spostamenti (a piedi o in bicicletta) all'interno del Comune e verso le fermate della rete dei trasporti pubblici
- Valutare se questi percorsi possono essere messi in rete con quelli dei Comuni confinanti privilegiando tracciati nei boschi o comunque distanti dalle vie di grande transito
- Verificare, coinvolgendo i potenziali utenti, l'interesse di offerte come Publibike e dell'offerta di stalli per il posteggio sicuro di biciclette vicino alle fermate dei trasporti pubblici
- Definire un piano d'azione per la promozione della mobilità lenta

ERSL

- Verificare con la CRTL e riassumere in una scheda per i Comuni interessati le indicazioni del PAL 3 sul tema mobilità lenta
- Elaborare, con la collaborazione dell'Ufficio cantonale della mobilità lenta, alcune Linee Guida semplificate per un piano d'azione per la promozione della mobilità lenta
- Preparare per i Comuni un questionario tipo per la verifica dell'interesse degli utenti

COMUNE	PROGETTO
Agno	Nuovo Liceo ad Agno
Agno	Pianificazione del comparto riva lago
Alto Malcantone	Nuovo percorso Vita a Vezio
Alto Malcantone	Pianificazione località Grotto Sgambada (zona turistica)
Bedano	Diverse idee per percorsi ciclo pedonali
Canobbio	Casa Anziani medicalizzata (80 posti letto)
Canobbio	Centro sportivo regionale «Al Maglio» (con la città di Lugano)
Canobbio	Complesso multifunzionale (alberghiero e commerciale)
Canobbio	Continuazione della ciclopista Tesserete-Lugano
Canobbio	Sala multiuso per sport e manifestazioni
Capriasca	Ponte di Spada
Capriasca	TCS Safety park: divertimento e abilità in sicurezza
Caslano	Pista d'atletica al Centro Sportivo Roque Maspoli
Collina d'Oro	Nuovo Centro Sportivo comunale (con spogliatoi, buvette...)
Cureglia	Studio intercomunale per lo sviluppo della collina del Gaggio
Isonne	Nuova canalizzazione acque luride Isonne-Bironico
Isonne	Percorso ciclopedonale Isonne - Medeglia - Bironico
Isonne	Sistemazione stabile scolastico
Lugano	Campus USI-SUPSI
Lugano	Ex Macello
Lugano	Ospedale civico
Lugano	Parco urbano Viarno
Lugano	Pianificazione partecipativa a Brè / Aldesago
Lugano	Piano intercomunale Pian Scairolo (CIPPS)
Lugano	Piano intercomunale Piano della Stampa (PRIPS)
Lugano	Piazzale ex-scuole
Lugano	Polo congressuale Campo Marzio Nord
Lugano	PSE e nuovo quartiere Cornaredo
Lugano	Quartiere sostenibile a Viganello
Lugano	Riordino Campo Marzio Sud e cantiere SNL
Lugano	Riqualifica Centro storico (Espace Suisse)
Lugano	Riqualifica comparto Piazza Molino Nuovo
Lugano	Riqualifica del lungolago
Lugano	Riqualifica fiume Cassarate
Lugano	Stazione FFS e trincea Massagno

Inclusivo	Attrattivo	Vivo	PERIMETRO D'IMPATTO (1)	STATO DI AVANZAMENTO	OSSERVAZIONI
●●●	●●●	●●●	Regionale		Iniziativa del Cantone
●●●	●●●	●●●	Comunale	Studio di fattibilità	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Progetto definitivo	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Studio della variante PR	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale		
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Inizio dei lavori	
●●●	●●●	●●●	Regionale	Domanda di costruzione	
●●●	●●●	●●●	Regionale	Licenza edilizia	Iniziativa privata
●●●	●●●	●●●	Regionale	Studio di fattibilità	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Progetto di massima	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Credito approvato dal GC	Iniziativa del Cantone
●●●	●●●	●●●	Regionale	Studio di fattibilità	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Progetto di massima	
●●●	●●●	●●●	Comunale	In esecuzione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Idea di progetto	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Studio di fattibilità	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Studio di fattibilità	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Credito approvato dal CC	
●●●	●●●	●●●	Regionale	Terminato	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione conclusa	
●●●	●●●	●●●	Regionale	Pianificazione conclusa	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione conclusa	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Pianificazione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Pianificazione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione avviata	
●●●	●●●	●●●	Regionale	Pianificazione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Regionale	Pianificazione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione in fase di avvio	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Pianificazione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione in fase di avvio	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione avviata	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Pianificazione avviata	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Pianificazione conclusa	

COMUNE	PROGETTO	Contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali, per un Luganese...
Lugano	Villa Favorita	
Lugano	Vivere Lambertenghi	
Lugano/CRTL	Porta Ovest	
Mezzovico-Vira	Progetto PAV - copertura parziale dell'autostrada	
Migliaglia	Restauro conservativo Ossario parrocchiale (monumento nazionale)	
Migliaglia	Sentiero pedonale Tortoglio - Colle Santo Stefano	
Monteceneri	Complesso alberghiero congressuale e multifunzionale	
Monteceneri	Funivia Motto Rotondo	
Monteceneri	Nuova telecabina della Monte Tamaro SA	
Monteceneri	Nuovo centro multifunzionale e di formazione dei giovani	
Monteceneri	Nuovo stabile multifunzionale con appartamenti "turistici"	
Monteceneri	Percorso MTB illuminato sul tracciato MTB-Cross country	
Neggio	Nuovo sentiero didattico e di salute	
Novaggio	Ampliamento della Caserma dei pompieri	
Origlio	Recupero delle selve del Colle San Zeno	
Origlio	Ristrutturazione posteggio «Lago»	
Paradiso	Recupero di vecchi stabili a servizio del Parco di Guidino	
Paradiso	Riqualifica del lungolago e nuova passerella pedonale sul lago	
Paradiso	Ristrutturazione del Centro sportivo Pian Scairolo	
Pura e Curio	Centro gestione rifiuti intercomunale e recupero vecchia cava	
Savosa	Nuovo centro sportivo Parco Vira	
Savosa	Tutela e messa in sicurezza della chiesa e masseria San Maurizio	
Torricella-Taverne	Aula nel bosco per le SE di Taverne (ev. Lamone e Cadempino)	
Torricella-Taverne	Nuovo Centro sportivo	
Torricella-Taverne	Recupero delle rovine del Castrum Tabernarum	
Tresa	Eureka	
Tresa	Mappatura delle associazioni e degli spazi del nuovo Comune	
PROGETTI IN AMBITO DELLA MOBILITÀ (DI COMPETENZA DELLA CRTL)		
Cadempino	Nuovo accesso alla zona industriale	
Lamone	Nodo intermodale Lamone-Cadempino e comparto stazione	
Novaggio	Nodo di interscambio autopostali	

Inclusivo	Attrattivo	Vivo	PERIMETRO D'IMPATTO (1)	STATO DI AVANZAMENTO	OSSERVAZIONI
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione conclusa	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione conclusa	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Pianificazione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Preparazione scheda PD	
●●●	●●●	●●●	Comunale		
●●●	●●●	●●●	Comunale	Domanda di costruzione	
●●●	●●●	●●●	Regionale	Domanda di costruzione	Iniziativa privata
●●●	●●●	●●●	Regionale	Studio variante PR	Iniziativa privata
●●●	●●●	●●●	Regionale	Progetto di massima	Iniziativa privata
●●●	●●●	●●●	Regionale	Domanda di costruzione	Iniziativa privata
●●●	●●●	●●●	Regionale	Domanda di costruzione	Iniziativa privata
●●●	●●●	●●●	Regionale	Idea di progetto	Iniziativa privata
●●●	●●●	●●●	Comunale	In esecuzione	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	In esecuzione	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Progettazione definitiva	
●●●	●●●	●●●	Comunale	In fase di approvazione	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Credito approvato dal CC	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Progetto di massima	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Credito approvato dal CC	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Studio di fattibilità	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Idea di progetto	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Preventivi di spesa	
●●●	●●●	●●●	Sovracomunale	Progetto di massima	
●●●	●●●	●●●	Comunale	In progettazione	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Domanda di costruzione	
●●●	●●●	●●●	Comunale	Pianificazione avanzata	
●●●	●●●	●●●	Comunale	In fase di conclusione	

(1) Perimetro d'impatto secondo la valutazione ERSL

	Sovracomunale	Studio di fattibilità	CRTL
	Regionale	Studio variante PR	CRTL
	Sovracomunale	In progettazione	CRTL

**A ALLEGATO 3 - CLASSIFICA DEI PROGETTI PRIORITARI SCATURITA DALL'INCONTRO
CON I COMUNI DEL 28.09.2021**

PROGETTO

Comuni forti e in rete
Mercati e eventi locali di eno-gastronomia e artigianato
Mobilità lenta in natura
Vivo e compro nel Luganese
Estensione della piattaforma MyLugano
Rivitalizzare nuclei e spazi in disuso
Piattaforma intergenerazionale
Una fiera per l'artigianato Ticinese
Comunità integrate
Albergo diffuso
Mobilità on demand
Vivere e lavorare nello stesso quartiere
Rinnovo delle strutture ricettive
Piattaforma per le aziende e creazione di reti d'impresa
Cervelli in rete

AMBITO D'INTERVENTO**PUNTEGGIO**

Scambio di competenze	81
Commercio locale	58
Connessione del territorio	53
Commercio locale	51
Commercio locale	51
Riqualifica degli spazi	47
Scambio di competenze	34
Commercio locale	34
Scambio di competenze	31
Riqualifica degli spazi	29
Connessione del territorio	26
Riqualifica degli spazi	26
Riqualifica degli spazi	23
Scambio di competenze	20
Scambio di competenze	12



IMPRESSUM

EDITORE
ERSL
Ente
Regionale
per lo
Sviluppo del
Luganese

GRAFICA
AIDA
aidamarketing.ch

STAMPA
XXX
XXX

TIRATURA
XXX
XXX

**ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
DEL LUGANESE**

Via Cantonale 10
C.P. 642
CH-6942 Savosa

T. +41 91 961 82 00
F. +41 91 961 82 09

contatto@arsl.ch
www.ersl.ch

